



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
venerdì, 08 dicembre 2023

Comune di Arese

08/12/2023	Settegiorni	Pagina 33		3
«Puliamo Arese», il sindaco Nuvoli vara il piano pulizia				
08/12/2023	Settegiorni	Pagina 33	FEDERICA ALTAMURA	4
Mattia Grifa vince la Stramilano SottoZero				
08/12/2023	Settegiorni	Pagina 33		5
La CoderDojo ospite alla rassegna Retrofutura2023				
08/12/2023	Settegiorni	Pagina 33		6
La musica degli anni 60-70: nell'era beat				
08/12/2023	Settegiorni	Pagina 33		7
Festa in piazza per l'accensione delle luminarie				
08/12/2023	Settegiorni	Pagina 34		8
«Raggiungiamo gli obiettivi senza cedere la Rsa»				
08/12/2023	Settegiorni	Pagina 34		10
«Ma quale accordo coi dipendenti, il sindaco chiarisca»				
08/12/2023	Settimana di Saronno	Pagina 8		11
Amnesty «rinasce» sul territorio unendo gli attivisti di Saronno, Solaro, Legnano e Arese				

Settegiorni Comune di Arese

«Puliamo Arese», il sindaco Nuvoli vara il piano pulizia

ARESE (afd) «Puliamo la nostra città, perchè sappiamo essere un luogo pieno di verde, di alberi e di parchi pubblici».

Con queste parole il sindaco Luca Nuvoli ha introdotto il piano pulizie stradali. «Ovviamente per mantenere pulita la città e il verde in ottime condizioni serve una notevole come Comune di poter mettere altri soldi per poter potenziare questo servizio e fare ulteriori interventi straordinari». In particolare il calendario prevederà interventi su quelli che sono gli assi principali e le strade maggiormente soggette alla presenza di fogliame. «E' importante garantire maggior sicurezza, pulizia e decoro della nostra città».

L'appalto, al momento, prevede sei interventi straordinari rispetto all'attività ordinaria: a questo il Comune ha chiesto sia maggiore attenzione alla qualità del servizio che nella quantità.



Settegiorni Comune di Arese

Primo nella categoria maschile con un tempo di 32 minuti e 52 secondi il ventiduenne residente a Arese

Mattia Grifa vince la Stramilano SottoZero

Oltre 600 iscritti alla 10 chilometri competitiva che si è svolta su un circuito attorno al quartiere di CityLife

FEDERICA ALTAMURA

lano SottoZero, la corsa cittadina che domenica scorsa ha registrato il sold out di iscrizioni, scaldando il cuore di migliaia di atleti professionisti e corridori amatoriali.

Tra gli oltre 600 iscritti alla 10 chilometri competitiva a trionfare nella categoria maschile è stato il ventiduenne arese Mattia Grifa (32' 52"). Seguendo un percorso a circuito chiuso di 5 km, da Via Stratos passando per Viale Colleoni e Piazza Tre Torri, la manifestazione ha animato il quartiere futuristico di CityLife sfidando il freddo delle prime giornate di dicembre. Milano festeggia così il nuovo appuntamento, avviando una nuova stagione e diffondendo quello spirito di amicizia, di collaborazione e di solidarietà che solo lo sport sa trasmettere.

A celebrare l'inizio dell'evento, la Fanfara dei Carabinieri che suonando l'Inno Nazionale ha invitato tutti i partecipanti a vivere una giornata di festa e di attività all'area aperta con amici e familiari. Un grande spettacolo tra i grattacieli di CityLife, che si è tinta di bianco e blu con le T-shirt e i pettorali colorati di Stramilano Sottozero.

Appuntamento invece per il 24 marzo 2024 per la classica Stramilano. Che la vincerà nuovamente Mattia?



Settegiorni Comune di Arese

La manifestazione si è svolta nella maestosa cornice del Castello Sforzesco di Vigevano

La CoderDojo ospite alla rassegna Retrofutura2023

ARESE (afd) Sabato e domenica CoderDojo **Arese** è stato a Vigevano a Retrofutura2023.

Una due-giorni fuoriporta per assaporare retrogaming e retrocomputing dal «retro» al «futuro» con robot, intelligenza artificiale e molto altro.

L'evento si è svolto nella maestosa cornice del Castello Sforzesco di Vigevano nella splendida piazza Ducale.

Chiunque ha potuto giocare con i videogiochi che sono entrati di buon grado nell'immaginario collettivo, usare computer storici e sfogliare la rivista «Zzap!». Mentre gli adulti hanno potuto incontrare un professionista informatico per riflettere sull'utilizzo consapevole della Rete, sui molti aspetti dei nuovi media, sulla nuova «comunicazione globale». «Grazie a tutti i nostri ninja che sanno "esserci" con il consueto, trascinante entusiasmo: siamo davvero orgogliosi di voi! E grazie a chi ci supporta (mentor e tutor, gli organizzatori dell'evento, Informatici Senza Frontiere, Associazione Informatici Professionisti...)» hanno detto i volontari di Coderdojo **Arese**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Settegiorni Comune di Arese

Conferenza in programma all'Uniter

La musica degli anni 60-70: nell'era beat

ARESE (afd) Le attività dell'Uniter stanno procedendo a pieno regime verso il nuovo anno, con un'ottima risposta da parte dei soci, che hanno già raggiunto il numero di 1322 e che si prevedono ancora in aumento con l'offerta di nuovi corsi che partiranno nel 2024.

Non è mancato neppure quest'anno l'apprezzato mercatino solidale organizzato dal gruppo Uniter «Mi spetta il rispetto», con oggetti fatti a mano soprattutto di carattere natalizio, il cui ricavato sarà devoluto a un'associazione benefica del territorio.

Il gruppo «Mi spetta il rispetto» è attivo da anni sui temi del rispetto per sé e per gli altri, della solidarietà e dei diritti umani con progetti concreti.

Anche le conferenze stanno registrando un'ottima presenza di pubblico: gli incontri sono aperti a tutta la cittadinanza e, solo per il mese di dicembre, si terranno alla Casa delle associazioni, in viale dei Platani 6, sempre alle ore 15.

L'unica conferenza vera e propria del mese si terrà il 14 dicembre e sarà dedicata alla musica. Con il titolo «Anni 60-70: nell'era beat» irrompe la UNIT BAND, il gruppo musicale dell'UNITER formato da otto elementi che allietano soci e non solo con concerti di musica italiana e straniera, soprattutto degli anni Settanta, che con Silvia Mercoli racconterà in parole e musica quel periodo in cui i cosiddetti «complessi» (che oggi si chiamerebbero «band»).



Settegiorni Comune di Arese

Tanta gente domenica per l'evento che ha dato inizio al programma natalizio

Festa in piazza per l'accensione delle luminarie

ARESE (afd) Grande festa e grande partecipazione per l'accensione delle luci di Natale.

E' iniziato ufficialmente il countdown natalizio ad **Arese** con una settimana ricca di spettacoli, laboratori, musica per dare vita ad un'atmosfera magica.

Il primo grande appuntamento cittadino è stato l'accensione delle luminarie tenutasi domenica 3 dicembre, dalle 17, in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa con vin brulé e caldarroste con l'Associazione Alpini, accompagnati dai canti di Natale a cura di Isola delle Note e dalla musica degli zampognari, che hanno suonato per le vie tenendo viva una tradizione antichissima.

«Un grazie alle associazioni che hanno partecipato, ai commercianti e alle diverse attività di via Caduti che sono rimaste aperte, ai dipendenti comunali che hanno contribuito alla organizzazione e infine agli oltre 200 cittadini presenti - ha detto soddisfatto il primo cittadino Luca Nuvoli - Un momento della comunità che attorno al Natale trova la gioia dello stare assieme e del vivere un momento di felicità comune. Con questa accensione diamo ufficialmente avvio al Natale Aresino, che quest'anno vede numerose iniziative sul territorio che potrete leggere nell'insero dell'Aresium appena ricevuto nelle vostre case».

Immaneabile per il Natale di **Arese** anche la pista di pattinaggio in piazza 11 Settembre fino al 28 gennaio.



Settegiorni Comune di Arese

GALLAZZI VISMARA Giuseppe Augurusa del laboratorio «Prospettiva 2023» sintetizza l'incontro svoltosi mercoledì scorso alla Casa delle associazioni

«Raggiungiamo gli obiettivi senza cedere la Rsa»

«Il controllo della struttura deve essere mantenuto dal Comune, la casa di riposo è un bene di tutta la popolazione»

ARESE (afd) Prospettiva 2023 esprime soddisfazione per l'esito del confronto della serata di approfondimento sulla vicenda dell'affidamento in gestione della Rsa Gallazzi Vismara all'azienda pubblica intercomunale Ser.Cop.

Un'assemblea molto partecipata che ha visto il contributo di molti ex amministratori della Rsa Gallazzi Vismara che hanno illustrato i processi che nell'ultimo decennio ha consentito il processo di risanamento dell'azienda pubblica (controllata al 100% dal Comune), l'aumento della qualità di assistenza e cura degli anziani, l'estensione sul territorio di alcuni fondamentali servizi tanto da farne un'eccellenza da preservare.

Un appuntamento che è stato arricchito dalle testimonianze delle lavoratrici della Casa di Riposo che hanno evidenziato aspettative, preoccupazioni e dubbi circa il loro futuro prossimo. Un consesso che ha visto l'importante presenza delle organizzazioni sindacali confederali per il tramite delle categorie dei pensionati di Spi Cgil e Fnp Cisl nel ruolo di attenti e cortesi uditori delle ragioni dei molti presenti.

«Un momento proficuo, sereno e pacato, mai scaduto nella polemica sterile e nella facile demagogia, di un dibattito per la maggior parte delle forze politiche presenti nella città che hanno accolto l'invito che l'associazione ha rivolto loro di dibattere al di fuori dello schema semplicistico maggioranza-opposizione, a cui taluni riducono la discussione di un bene comune della città e non di parte - ha commentato Giuseppe Augurusa - Un'occasione per i numerosi cittadini presenti per comprendere la proposta, gli obiettivi e le ragioni delle parti in causa, private solo dalle voci degli assenti che, pur legittimamente, non hanno aderito all'invito. Lo spirito che ci ha guidati fin dal principio è sintetizzabile nel motto einaudiano del "conoscere per deliberare", alternativo alla pratica politica diffusa del deliberare senza conoscere».

Nei prossimi giorni Prospettiva 2023 formulerà una proposta sostenibile ed alternativa a quella che la Giunta si appresta a portare in votazione, «che tenga conto degli obiettivi di miglioramento ed estensione che tutti auspicano e condividono. Pensiamo che tali obiettivi possano essere comunque raggiunti anche senza la cessione a terzi della gestione, ancorché per un tempo determinato della parte socio assistenziale della Rsa (e del personale), evitando la separazione delle entrate derivanti dalle farmacie e da rette e contributi sovracomunali, mantenendo il controllo in capo al Comune di **Arese**».



Settegiorni

Comune di Arese

La proposta verrà poi inviata a tutti i consiglieri comunali che avranno l'onere di esercitare il voto senza vincolo di mandato e nella piena responsabilità delle proprie azioni.

Settegiorni Comune di Arese

RSA Roberta Tellini parla a nome dell'opposizione «Il primo cittadino ci ha sempre detto che era tutto a posto, invece...»

«Ma quale accordo coi dipendenti, il sindaco chiarisca»

ARESE (gse) «Il 27 novembre abbiamo ricevuto, in qualità di consiglieri, una mail, indirizzata al sindaco, nella quale i dipendenti Gallazzi hanno richiesto rassicurazioni scritte sul loro futuro lavorativo.

Una mail diversa dalle parole dette dal sindaco, nel corso del Consiglio comunale aperto ed in ogni occasione in cui si è parlato della casa di riposo».

A parlare, in rappresentanza dei gruppi di opposizione è Roberta Tellini. «Il nostro primo cittadino ha sempre detto che le rappresentanze sindacali erano già state sentite, ma la lettera conferma che non vi è stato alcun accordo. Per questi motivi abbiamo come gruppi di opposizione chiesto al sindaco di avere copia della sua risposta. Ci è stato detto che apprenderemo tutto dalle comunicazioni che farà in Consiglio, la motivazione per il diniego è surreale, è stato invocato il rispetto per i lavoratori. Bene, per quanto ci riguarda, il rispetto nei confronti dei lavoratori è mancato nel momento in cui l'Amministrazione ha deciso di procedere a prescindere dalla garanzia lavorativa per i dipendenti, non è accettabile che si usi la scusa del riserbo per continuare a negare la possibilità di avere un quadro reale della situazione Gallazzi / Sercop. Troppi non detti, troppe mezze parole, troppi punti non esplicitati (per esempio, Sercop è accreditata?) per poter stare tranquilli. Noi continueremo a lottare per la nostra casa di riposo e nei prossimi giorni inizieremo a protocollare le firme raccolte contro la cessione» Stefano Giudici.



Settimana di Saronno Comune di Arese

Amnesty «rinasce» sul territorio unendo gli attivisti di Saronno, Solaro, Legnano e Arese

SARONNO (bun) «10 Dicembre: Giornata mondiale dei diritti umani, ri-nasce un nuovo gruppo di attivisti di Amnesty International sul nostro territorio».

Gruppo che riunisce le realtà già esistenti a Saronno, Solaro, Legnano e **Arese**.

«Il 10 dicembre è la Giornata mondiale dei diritti umani, e quest'anno è particolarmente speciale perché ricorre il 75° anniversario dell'adozione della Dichiarazione universale dei diritti umani, avvenuta il 10 dicembre del 1948.

Questo documento fondativo è un vero caposaldo della nostra civiltà, che tanto ha influenzato trattati e leggi nazionali e internazionali.

Una giornata quindi molto importante che permette a tutti, a partire dalle Istituzioni, di porre l'attenzione sulla tematica del rispetto e della tutela di tutti gli esseri umani, oggi più che mai una questione ancora molto complessa e discussa nel mondo, sia nei teatri di guerra sia nei paesi in pace, sia nei paesi in via di sviluppo sia nell'occidente», spiegano gli attivisti.

«Amnesty International si batte per la tutela dei diritti umani nel mondo e la D.U.D.U. è il faro delle migliaia di attivisti, da quando è nata nel 1961. Anche in Italia da più di 40 anni esistono decine di gruppi territoriali che lavorano ogni giorno. Tra questi, gli storici gruppi di Legnano, **Arese** e Saronno, che hanno alle spalle diversi decenni di attività. Proprio per lavorare sempre meglio e in modo sempre più capillare, gli attivisti di Amnesty International di **Arese**, Legnano, Saronno e Solaro hanno deciso di unirsi in un nuovo gruppo che abbraccia tutto il territorio saronnese e dell'ovest Milano. Una nuova formazione che conta tanti uomini e donne di queste quattro città, e che d'ora in poi lavorerà in modo unito e coordinato per organizzare iniziative sempre più incisive, per lavorare a stretto contatto con enti e associazioni del territorio e per intervenire nelle scuole per educare bambini, bambine e adolescenti al riconoscimento e al rispetto dei diritti civili ed economici delle persone, vicine e lontane», spiegano.

«Abbiamo intrapreso diverse iniziative sia sul fronte dell'educazione ai diritti umani, con interventi diretti in alcune scuole superiori, sia sul territorio come ad esempio l'esposizione di una mostra nel comune di Solaro. E' altresì stato proposto ad alcune scuole e biblioteche della zona l'omaggio di una copia del Rapporto annuale 2022 di Amnesty International che ogni anno documenta con precisione e competenza le violazioni che ancora avvengono, che presenta quindi una scheda per ciascun Paese del mondo e siamo disponibili a estendere la proposta ad altre realtà interessate nella zona di nostra competenza». La prima copia in città è stata consegnata all'Ipsia Parma e altre ne saranno consegnate nelle prossime



Settimana di Saronno

Comune di Arese

settimane.

«In questi giorni, poi, le Amministrazioni comunali delle città di **Arese**, Legnano, Saronno e Solaro, hanno aderito alla proposta della sezione italiana di ricordare a tutti l'importanza assoluta della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, con i suoi 75 anni di storia, esponendo nei luoghi pubblici rappresentativi delle singole città uno striscione riportante l'articolo uno della Dichiarazione e a darne, ciascun Comune, ulteriore singola rilevanza (comunicati, manifesti, spunti di riflessione, etc)», illustrano. In città lo striscione giallo ben visibile e riconoscibile è stato appeso alla cinta dei giardini di villa Gianetti e a Solaro all'esterno del municipio.

«A loro quindi va il nostro ringraziamento e l'invito a proporre sempre alla cittadinanza stimoli e proposte per una piena consapevolezza e rispetto dei diritti umani e invitiamo chi volesse unirsi a questo nuovo grande gruppo a scriverci a gr022@amnesty.it per contribuire nella realizzazione di banchetti, incontri, interventi nelle scuole, raccolte di firme e azioni di informazione. C'è tanto da fare», concludono.

® RIPRODUZIONE RISERVATA.



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
sabato, 09 dicembre 2023

Comune di Arese
sabato, 09 dicembre 2023



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
domenica, 10 dicembre 2023

Comune di Arese

10/12/2023 **Il Giorno (ed. Metropoli)** Pagina 47 3
Giornata mondiale dei diritti dell'uomo Uniscono le forze 4 gruppi di Amnesty

10/12/2023 **FanPage** 4
La Dichiarazione universale dei diritti umani compie oggi 75 anni: a che punto siamo

Il Giorno (ed. Metropoli)

Comune di Arese

Gli attivisti di Arese collaboreranno con quelli di Legnano, Saronno e Solaro

Giornata mondiale dei diritti dell'uomo Uniscono le forze 4 gruppi di Amnesty

ARESE Nasce un nuovo gruppo di attivisti di Amnesty International sul territorio e collabora già con dei Comuni. L'occasione di presentarsi è quella di oggi, giornata mondiale dei diritti umani. In Italia da più di 40 anni esistono decine di gruppi territoriali che lavorano ogni giorno contro le ingiustizie e in difesa dei diritti umani nel mondo. Tra questi, gli storici gruppi di Legnano, **Arese** e Saronno, che hanno alle spalle diversi decenni di attività. Proprio per lavorare sempre meglio e in modo sempre più capillare, gli attivisti e le attiviste di Amnesty International di **Arese**, Legnano, Saronno e Solaro hanno deciso di unirsi in un nuovo gruppo territoriale che abbraccia tutto il territorio saronnese e dell'ovest Milano.

«È una nuova formazione che conta tanti uomini e donne di queste 4 città, e che d'ora in poi lavorerà in modo unito e coordinato per organizzare iniziative sempre più incisive, per lavorare a stretto contatto con enti e associazioni del territorio e per intervenire nelle scuole per educare bambini e adolescenti al riconoscimento e al rispetto dei diritti civili ed economici delle persone, vicine e lontane. Abbiamo intrapreso diverse iniziative sia sul fronte dell'educazione ai diritti umani, con interventi diretti in alcune scuole superiori, sia sul territorio con incontri e mostre a tema », spiegano dal gruppo. Inoltre è stato proposto ad alcune scuole e biblioteche della zona l'omaggio di una copia del rapporto annuale 2022-2023 di Amnesty International.

«Siamo disponibili a estendere la proposta ad altre realtà interessate nella zona di nostra competenza. In questi giorni poi, le amministrazioni comunali delle città di **Arese**, Legnano, Saronno e Solaro hanno aderito alla proposta della sezione italiana di ricordare ai cittadini l'importanza assoluta della dichiarazione universale dei diritti umani, esponendo uno striscione con l'articolo uno della dichiarazione, ovvero "tutti gli esseri umani nascono liberi e uguali in dignità e diritti", concludono. Chi volesse unirsi a questo nuovo gruppo può scrivere a: gr022@amnesty.it Davide Falco.



FanPage

Comune di Arese

La Dichiarazione universale dei diritti umani compie oggi 75 anni: a che punto siamo

Oggi, domenica 10 dicembre, si celebrano i 75 anni della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. Un evento importante che fa riflettere soprattutto alla luce dei conflitti in corso nel mondo. Domani la diretta Instagram di Fanpage.it con Alba Bonetti e Rossella Miccio, presidenti di Amnesty Italia ed Emergency. La Dichiarazione universale dei diritti umani celebra oggi il suo 75esimo anniversario. Era infatti il 10 dicembre 1948 quando, all'indomani della Seconda Guerra Mondiale, gli stati membri delle neonate Nazioni Unite, ricordando gli orrori perpetrati negli anni precedenti, mostrarono grande visione e coraggio, riponendo la loro fede in valori universali che tutelavano la libertà e la dignità di tutti gli esseri umani. Dal diritto alla vita a quello del giudizio, da quello alla privacy alla libertà di movimento, nei 30 articoli di cui si compone il testo la fanno da padrone valori che ancora oggi, a distanza di 75 anni, si fatica a riconoscere e a rispettare nel mondo, in particolare alla luce delle guerre in corso, in Medio Oriente e in Ucraina, e dei crimini commessi in paesi come l'Iran, che riempiono le pagine dei giornali. Le critiche alla Dichiarazione universale dei diritti umani in alcune parti del mondo, la Dichiarazione è ancora oggi spesso oggetto di critiche. Si dubita, infatti, della sua legittimità, ritenendo sia stata redatta da una minoranza di stati in un periodo in cui molti popoli erano ancora sotto il colonialismo. Inoltre, c'è chi ritiene che il sistema contemporaneo dei diritti umani sia un progetto liberale e occidentale, che privilegia i diritti civili e politici a scapito di quelli economici, sociali e culturali. "La storia dell'umanità è ricca di esempi di persone che si sono unite per limitare l'uso del potere e rivendicare diritti. Celebriamo la Dichiarazione dandole il giusto peso, senza eccessi sfarzosi, consapevoli dei doppi standard con cui viene talvolta attuata", è stato il commento di Amnesty, che ha aggiunto: "Rendiamo omaggio a coloro che hanno utilizzato il suo straordinario peso nelle lotte per la libertà, l'indipendenza, l'uguaglianza e la giustizia di genere e per un mondo di grande dignità per tutte tutti coloro che appartengono alla famiglia umana". Gli eventi per il 10 dicembre e la diretta IG di Fanpage.it con Amnesty ed Emergency in occasione del suo 75° anniversario, mentre ci misuriamo con livelli record di conflitti, polarizzazione politica e minacce ambientali, ci proiettiamo nel futuro. Immaginiamo una Dichiarazione del 2048, costruita collettivamente da molte voci anziché da pochi privilegiati. Cosa accadrebbe? Di questo ne parleremo domani, lunedì 11 dicembre, in una diretta Instagram sul canale di Fanpage.it insieme alla presidente di Amnesty Italia, Alba Bonetti, e alla presidente di Emergency, Rossella Miccio, a partire dalle ore 16:00. È possibile partecipare inviando domande e considerazioni. Già oggi sono in programma mostre e installazioni luminose in tutta Italia per celebrare la nascita della Dichiarazione universale dei



Oggi, domenica 10 dicembre, si celebrano i 75 anni della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. Un evento importante che fa riflettere soprattutto alla luce dei conflitti in corso nel mondo. Domani la diretta Instagram di Fanpage.it con Alba Bonetti e Rossella Miccio, presidenti di Amnesty Italia ed Emergency. La Dichiarazione universale dei diritti umani celebra oggi il suo 75esimo anniversario. Era infatti il 10 dicembre 1948 quando, all'indomani della Seconda Guerra Mondiale, gli stati membri delle neonate Nazioni Unite, ricordando gli orrori perpetrati negli anni precedenti, mostrarono grande visione e coraggio, riponendo la loro fede in valori universali che tutelavano la libertà e la dignità di tutti gli esseri umani. Dal diritto alla vita a quello del giudizio, da quello alla privacy alla libertà di movimento, nei 30 articoli di cui si compone il testo la fanno da padrone valori che ancora oggi, a distanza di 75 anni, si fatica a riconoscere e a rispettare nel mondo, in particolare alla luce delle guerre in corso, in Medio Oriente e in Ucraina, e dei crimini commessi in paesi come l'Iran, che riempiono le pagine dei giornali. Le critiche alla Dichiarazione universale dei diritti umani in alcune parti del mondo, la Dichiarazione è ancora oggi spesso oggetto di critiche. Si dubita, infatti, della sua legittimità, ritenendo sia stata redatta da una minoranza di stati in un periodo in cui molti popoli erano ancora sotto il colonialismo. Inoltre, c'è chi ritiene che il sistema contemporaneo dei diritti umani sia un progetto liberale e occidentale, che privilegia i diritti civili e politici a scapito di quelli economici, sociali e culturali. "La storia dell'umanità è ricca di esempi di persone che si sono unite per limitare l'uso del potere e rivendicare diritti. Celebriamo la Dichiarazione dandole il giusto peso, senza eccessi sfarzosi, consapevoli dei doppi standard con cui viene talvolta attuata", è stato il commento di Amnesty, che ha aggiunto: "Rendiamo omaggio a coloro che hanno utilizzato il suo straordinario peso nelle lotte per la libertà,

FanPage

Comune di Arese

diritti umani. Amnesty illuminerà di giallo alcuni dei monumenti italiani più importanti, proiettando una scritta celebrativa del 75° anniversario della Dichiarazione. A Roma, la proiezione sarà sul Colosseo , a partire dalle ore 18 fino alle 21. Tra le altre città che hanno aderito all'iniziativa ci sono anche Padova, Verona, **Arese**, Legnano, Saronno, Solaro, Modena, Cesena, Cuneo, Collegno, Alcamo e Donnas.



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
lunedì, 11 dicembre 2023

Comune di Arese

11/12/2023 **Il Giorno (ed. Metropoli)** Pagina 60 *ROBERTA RAMPINI* 3
Ingegnere e campione di kayak «Vorrei costruire un futuro migliore»

11/12/2023 **La Prealpina** Pagina 15 4
Pioggia di gol

Il Giorno (ed. Metropoli) Comune di Arese

Ingegnere e campione di kayak «Vorrei costruire un futuro migliore»

Tommaso Fasoli, aresino di 24 anni, è arrivato 7° ai mondiali di slalom e 12° in quelli di canoa estrema

ROBERTA RAMPINI

di Roberta Rampini **ARESE** Dai torrenti di Castelletto di Cuggiono al Grand Canyon in Arizona. Dai Campionati europei junior ai Mondiali di slalom a Bratislava nel 2017, dove si è classificato al 7° posto. Con un sogno nel cassetto: «Il kayak mi ha portato in giro per il mondo, ho visto quali sono gli effetti del cambiamento climatico e della povertà energetica e così ho deciso di fare il master in "Ingegneria energetica, energia per lo sviluppo" al Politecnico di Milano per partecipare alla costruzione di un futuro migliore. In particolare mi piacerebbe lavorare nei paesi sottosviluppati dell'Africa dove ancora oggi l'energia elettrica non è mai arrivata». A parlare è Tommaso Fasoli, 24enne di **Arese**, laureato in Ingegneria aerospaziale al Politecnico di Milano, ex atleta professionista di canoa slalom per il Canoa club Milano. Con il suo kayak ha sfidato torrenti e fiumi in tutto il mondo, ha visto paesaggi incontaminati, sempre con l'adrenalina a mille e un solo obiettivo: non farsi male. «La prima volta che sono salito su una canoa aveva 8 anni, è stato per caso, il mio vicino di casa aveva un figlio della mia età e lo portava in canoa e ha iniziato a portare anche me su corsi d'acqua facili e tranquilli - racconta Tommaso -. Nel 2010 ho iniziato ad allenarmi e l'anno dopo ho fatto la mia prima gara a Casalecchio di Reno.

Da lì non mi sono più fermato e dal 2018 sono passato ai torrenti». La prima discesa è stata sul Trebbia, poi è andato in Norvegia, Austria e nello stesso anno ai campionati mondiali di canoa estrema è arrivato 12esimo su 150 atleti in gara, affrontando una cascata con una rapida di ben 15 metri. Sport e passione.

Gare e viaggi. Senza mai dimenticare lo studio. Nel frattempo l'aresino si è laureato e ha fatto anche l'Erasmus in Cile.

L'ultima avventura lo scorso agosto nel Grand Canyon, 16 giorni, 450 chilometri di discesa, con altri compagni di viaggio. «È stata un'esperienza indimenticabile, abbiamo visto paesaggi e luoghi raggiungibili solo con la canoa, abbiamo incontrato anche altre spedizioni simili alla nostra, mentre in alcuni tratti eravamo completamente isolati e si poteva comunicare solo con il satellitare». Prima dell'Arizona, c'è a febbraio la Patagonia, l'Argentina. Nel 2022 il viaggio più bello è stato in India, nel Ladakh, conosciuto come il piccolo Tibet. «Qui abbiamo fatto la discesa su due affluenti dell'Indo: pochi riescono a farla e lo scorso anno noi siamo stati i primi», aggiunge il 24enne. Il prossimo viaggio? «Non lo so ancora, sicuramente mi piacerebbe tornare in Cile, andare in Nepal, in Africa e fare il fiume Zambesi».



La Prealpina

Comune di Arese

Pioggia di gol

LEGNANESE - SAN LORENZO 5-4 p.t. 10' Bollati (S), 12' Gaglioti (L), 18' Sacchi (S); s.t. 1' Artemisio (L), 10' Sacchi (S), 15' L.Shainini (L), 30' Macrì (L), 37's.t. Rimoldi (L), 46' Eballi (S) NERVIANESE - POLISPORTIVA ALBAIRATE 0-1 (s.t. 48' Pestarino (P) rig.

) ORATORIO PASSIRANA - SANT'ILARIO MILANESE 7-0 p.t. 10' Mondello (O), 14' Timpanaro (O), 30' e 40' Mezzanzanica (O); s.t. 10' Mondello (O), 19' Sinisi (O), 40' Timpanaro (O) 1-4 SAN VITTORE OLONA - SAN GIUSEPPE **ARESE** p.t. 10' Ranghetti (Svo); s.t. 10' e 30' Montesano (Sg), 20' Alcivar (Sg), 40' Edson (Sg) 1-2 TERRAZZANO - SPERANZA PRIMULE p.t. 10' Scaletta (S), 20' Zampa (T); s.t. 33' De Angelis (S) 1-1 BOLLATESE - SAN LUIGI POGLIANO p.t. 10' Loiodice (B); s.t. 40' Gastoldi (S).





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
martedì, 12 dicembre 2023

Comune di Arese

12/12/2023 **La Repubblica (ed. Milano)** Pagina 2 3
Bertolaso assediato dalle richieste dei partiti e c'è chi lo vorrebbe fuori

12/12/2023 **Libero** Pagina 35 *MASSIMO SANVITO* 5
In 3.500 per un posto da tranviere a Milano

La Repubblica (ed. Milano)

Comune di Arese

i | retroscena

Bertolaso assediato dalle richieste dei partiti e c'è chi lo vorrebbe fuori

Tutti contro l'assessore e i "saggi" che deciderebbero sugli incarichi Oggi nuovo vertice di maggioranza

di Andrea Montanari La poltrona di Guido Bertolaso traballa. La maggioranza di centrodestra è pronta dare il benservito all'assessore regionale al Welfare se non accetterà un compromesso sulle imminenti nomine dei vertici di ospedali e Ats.

Regna l'incertezza. I partiti del centrodestra hanno sonoramente bocciato il metodo illustrato dai tre saggi nominati dallo stesso Bertolaso: Carlo Lucchina, Luigi Macchi e Marco Salmoiraghi. È avvenuto prima in un vertice dei capidelegazione in giunta con il governatore Attilio Fontana. Poi, ieri, in un giro di telefonate tra i coordinatori regionali di Fratelli d'Italia, Lega, Forza Italia, Noi con l'Italia e Lombardia ideale. E questo pomeriggio ci sarà un nuovo vertice tra Fontana e i capidelegazione della sua giunta, che questa volta hanno chiesto che sia presente anche Bertolaso.

Che l'assessore regionale al Welfare punti i piedi sulle scelte che riguardano la sanità lombarda non sarebbe una novità, ma la rivolta dei partiti che compongono la maggioranza di centrodestra, in mancanza di un compromesso, potrebbe aprire scenari, al momento, imprevedibili.

«Bertolaso ha scocciato, non può pretendere di decidere tutto senza condivisione senza nemmeno presentarsi - sbotta un colonnello del centrodestra, che ha partecipato alla riunione della scorsa settimana - .

Se non cambierà idea si attacchi pure al tram. Ormai se n'è accorto anche Fontana».

In realtà, dal trentacinquesimo piano di Palazzo Lombardia smentiscono che il governatore sia sul punto di dare il benservito all'assessore, peraltro nominato proprio in quota alla Lista Fontana. Dall'entourage del presidente ammettono che la situazione è «complicata», ma assicurano che finora era stata raggiunta «una condivisione sul fatto che le candidature sarebbero state individuate in base ad un criterio di merito». In particolare per quello che riguarda i vertici di strutture che la Regione considera «strategiche».

Lo scenario più probabile quindi è che alla fine Bertolaso resti e si raggiunga un compromesso. Fatto di molte conferme, con magari qualche cambio di casacca dei dirigenti sanitari sui partiti di riferimento. Se così non dovesse essere c'è già chi sarebbe pronto a mettere in pista nomi di possibili successori dell'assessore. Già in occasione della formazione della giunta, prima della conferma di Bertolaso, era circolato il nome di Carlo Maccari, nel frattempo diventato coordinatore regionale di Fratelli d'Italia.

Fatto sta che la suddivisione fatta dalla commissione di saggi non piace ai partiti. Quindici dirigenti



La Repubblica (ed. Milano)

Comune di Arese

"top di gamma" destinati ad essere confermati o promossi nelle strutture più importanti. Sei che presto andranno in pensione e sui quali Bertolaso pretenderebbe di decidere da solo. Più altrettanti definiti "emergenti" perché finora, per esempio, hanno ricoperto incarichi da direttore amministrativo. Per finire con i cosiddetti "galleggianti". Ovvero dirigenti ancora sotto osservazione che alla fine potrebbero essere ripescati se supereranno una sorta di esame di riparazione.

Come se non bastasse, i partiti non avrebbero ancora avanzato le loro richieste. Su quarantadue nomine da fare, Fratelli d'Italia ne rivendicherebbe tra diciotto e venti. Alla Lega ne andrebbero otto.

Mentre Forza Italia e Lombardia ideale si dovrebbero dividere le briciole.

I partiti del centrodestra accusano inoltre i saggi di Bertolaso di avere fatto consulenze agli ospedali che saranno interessati dalla partita delle nomine.

Nel frattempo, la giunta regionale ha preso atto delle candidature per i consigli di amministrazione degli Istituti di ricovero e cura. Come il Neurologico Besta, l'Istituto dei Tumori, la Fondazione Ca' Granda- Ospedale Maggiore Policlinico e il Policlinico San Matteo di Pavia.

Tra i candidati per un posto nel cda, manco a dirlo, ci sono gli ex assessori Stefano Bolognini della Lega e Mauro Parolini di Noi per l'Italia, l'ex capogruppo di Forza Italia in Comune Fabrizio De Pasquale. Nell'elenco dei candidati figurano anche l'ex consigliera regionale della Lega Selene Pravettoni, l'ex assessore comunale ed ex presidente di Arpa Bruno Simini di Forza Italia e l'ex consigliera comunale del Pd ad **Arese** e presidente della fondazione The Bridge Rosaria Iardino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA Il tandem Il governatore Attilio Fontana e l'assessore al Welfare Guido Bertolaso, scelto dal presidente come super tecnico per guidare la sanità lombarda.

Libero

Comune di Arese

Resta il nodo scioperi: per venerdì ipotesi precettazione

In 3.500 per un posto da tranviere a Milano

Trecento incarichi vacanti ma le domande sono 10 volte tanto: si va da 1.500 a 1.800 euro di paga e i costi-patente li sostiene Atm

MASSIMO SANVITO

C'è un esercito di 3.500 persone che in appena tre mesi ha bussato ai portoni di Atm: toc-toc, cerchiamo lavoro. I candidati, come appreso da Libero e contrariamente alla classica vulgata del «nessuno vuole fare l'autista dei mezzi», sono oltre dieci volte in più rispetto al numero fabbisogno indicato dall'azienda dei trasporti milanesi (300 conducenti). L'iter di selezione, che non ha una durata standard e varia da candidato a candidato, è già cominciato e procede senza sosta: qualcuno ha già ricevuto i primi feedback. Chi sarà giudicato idoneo dovrà superare gli esami per ottenere l'apposita patente per il trasporto pubblico locale e la carta di qualificazione del conducente.

E dire che giusto ieri il sindaco Sala, a proposito di una presunta mancanza di lavoratori che starebbe mettendo in serie difficoltà Atm, aveva messo le mani avanti scaricando la palla, come sempre, sul governo: «Facciamo fatica a trovare autisti per gli autobus a Milano perché vengono pagati poco, è vero, ma oggi con questi prezzi dei biglietti noi copriamo il 45 per cento dei costi. Abbiamo bisogno del governo».

STIPENDI E TURNI E la ricetta quale sarebbe?

«Dove si produce più ricchezza anche i salari dovrebbero essere più alti sia per i dipendenti privati che per quelli pubblici. Una formula va trovata, così è chiaro che si fa troppa fatica qua. E quello che stiamo vedendo rischierà di essere ancora più significativo in futuro». Ma quanto guadagna un conducente di metropolitane, tram e bus appena assunto? Per un full time da 36 ore settimanali si incassano 1.500 euro netti al mese ma con straordinari e avanzamenti fino al ruolo senior si può arrivare anche a 1.800 euro. Certo, si tratta di lavorare su turni coprono praticamente tutte le ventiquattro ore della giornata.

Un tema, quello delle assunzioni, su cui Atm sta mettendo in campo grossi sforzi: l'obiettivo è quello di inserire in organico trecento nuovi conducenti ogni anno. Ed è per questo che la partecipata del Comune di Milano ha stanziato mezzo milione di euro per la "campagna acquisti": dalle patenti gratuite ai contributi-casa per neoconducenti. Perché sono proprio questi i principali ostacoli alle candidature da parte degli aspiranti autisti, specie per chi arriva da fuori.

Per i titoli di guida, ovvero la patente D che insieme alla Carta di Qualificazione del Conducente costa bellezza di 2.500 euro, Atm ha stanziato 375.000 per finanziare interamente 150 persone grazie ad accordi con le scuole convenzionate; per quanto riguarda invece gli affitti, ormai insostenibili per il ceto medio, l'azienda ha messo sul piatto oltre 100.000 euro (3.000 a persona) nella prima fase



Libero

Comune di Arese

di sperimentazione con voucher erogabili direttamente in busta paga. Non solo. Perché tra la fine di ottobre e l'inizio di novembre Atm ha organizzato dei job tour nei centri commerciali di **Arese**, Rozzano e Carugate per far conoscere l'azienda e avvicinare nuovo personale.

OBIETTIVO RAGGIUNTO Obiettivo ampiamente raggiunto, a giudicare dai numeri delle candidature arrivate nella sede di Foro Bonoparte. In attesa dei nuovi ingressi, a oggi, su 10.000 dipendenti totali circa 4.000 sono conducenti: il cuore pulsante di Atm, coloro che portano il nome dell'azienda sulle proprie divise in giro per Milano.

Sul fronte politico, la Lega prometta battaglia. Il capogruppo del Carroccio a Palazzo Marino, Alessandro Verri, attacca: «Le parole del sindaco Sala lasciano perplessi visto il lassismo degli ultimi 10 anni della sinistra milanese.

Per anni i dipendenti e i conducenti di Atm sono stati dimenticati, vittime troppo spesso di aggressioni e violenze. È ora che il Comune intervenga e torni a dare centralità e dignità ai nostri lavoratori».

In che modo? «Noi per il prossimo bilancio, insieme alle forze di centrodestra, faremo di tutto per far sì che l'amministrazione intervenga e aumenti gli stipendi dei dipendenti e offra anche strumenti di welfare complementari come ad esempio gli alloggi di Mm. Chiederemo lo stanziamento di 100 milioni in tre anni: il Comune ora si impegni e la smetta di girarsi dall'altra parte». Sul fronte scioperi, invece, prosegue il fermento. E tutto ciò comincia a diventare incomprensibile per i vari motivi di cui sopra: se per guadagnarsi un posto di lavoro al volante l'assalto, in termini numerici, è questo... Per venerdì, però, è in programma una mobilitazione nazionale dei dipendenti del trasporto pubblico indetta da Usb, Al Cobas e Cub. Coi canonici orari: dalle 8.45 alle 15 e dalle 18 a servizio i mezzi di superficie e le metropolitane potrebbero non circolare.

Si tratta dell'agitazione inizialmente prevista, e poi precettata, per il 15 novembre scorso. «Devo ancora parlare con il nuovo prefetto per capire cosa farà ma per affrontare con serenità queste vertenze serve il sostegno del governo», ha detto Beppe Sala.

Non è esclusa una precetta© RIPRODUZIONE RISERVATA zione bis.



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
mercoledì, 13 dicembre 2023

Comune di Arese

Il Giorno (ed. Metropoli) Comune di Arese

Arese

Caccia al tecnico specializzato nella gestione di collaudi e certificati

Tecnico gestione certificazioni e collaudi, 1 posto Sede di lavoro: **Arese**.

Codice offerta Afolmet: 69231. Contratto: tempo indeterminato, full time.

La risorsa, all'interno di un'azienda specializzata in forgiatura, si occuperà di gestione ispezioni prodotto, gestione ispettori in azienda, preparazione certificati, analisi. Retribuzione: Ral 30mila euro.

Per info: Afolmet.it.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
giovedì, 14 dicembre 2023

Comune di Arese
giovedì, 14 dicembre 2023